

AMMINISTRAZIONE SEPARATA DEI BENI USO CIVICO FRAZIONE DI TEMPERA DEL COMUNE DELL'AQUILA

Verbale n. 2-2026 del 23/03/2026 h. 16:30

L'anno 2026 addì 23 del mese di marzo alle ore 16:30 nella residenza dell'Amministrazione Separata Usi Civici Tempera in via L'Aquila si è riunito, in prima convocazione, il Comitato dell'Amministrazione Separata, presieduto da Sergio Iovenitti alla presenza dei Consiglieri:

Componenti del Consiglio Direttivo

Consiglieri:	1. Miconi Cesare	☒ Presente
"	2. Risdonna Andreino	☒ Presente
"	3. Gasbarri Antonio	☒ Presente
"	4. Di Pasquale Valentina	☒ Presente
"	5. Iovenitti Sergio	☒ Presente

Svolge le funzioni di Segretario Gasbarri Antonio

Il Presidente accerta che le notifiche ai consiglieri sono state fatte per mail il giorno 22.03.2026.

Accertata la presenza dei consiglieri, l'assemblea è nell'esercizio di poter deliberare.

Il Presidente apre l'assemblea e passa alla trattazione dei seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale riunione precedente presieduta dal vice presidente. Deliberazione in merito;
2. Esamina dell'Assemblea pubblica 25 marzo 2026 ore 17:30: ipotesi di viabilità alternativa dalla cava "Femmina Morta";
3. Proposta di deliberazione debiti fuori bilancio anno 2025 Miccadei Danilo e Castellano Fabrizio. Deliberazione in merito
4. Proposta di deliberazione riaccertamento residui attivi e passivi esercizio 2025 e precedenti. Deliberazione in merito;
5. Proposta di deliberazione per l'approvazione del rendiconto generale e della relazione illustrativa al conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2025. Deliberazione in merito;
6. Proposta e di deliberazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026, relazione previsionale e programmatica e schema di bilancio pluriennale per il triennio 2026 – 2028. Deliberazione in merito;
7. Proposta di deliberazione debiti fuori bilancio anno 2025 Agenzia delle Entrate Riscossioni e. Mancato pagamento del contributo unificato al Ministero di Giustizia anno 2019 e 2025. Deliberazione in merito
8. Proposta di deliberazione per accertamento e riscossioni interessi attivi 4^ trimestre 2025. Deliberazione in merito.
9. Proposta di transazione avv. Francesco Saverio De Nardis. Deliberazione in merito.
10. Esamina preventivi, nomina responsabile dei procedimenti per gli interventi di manutenzione della sede civica per: sistemazione bagni, impianti elettrici, termoconvettori, impianto idraulico e rete LAN, rinnovo macchine elettroniche vetuste, acquisto posta elettronica certificata, acquisto telefonico in sostituzione della linea internet Tiscali, acquisto beni di consumo per pulizia e igiene sanitario, etc.;
11. Proposta di deliberazione per la liquidazione e pagamenti per forniture, servizi eseguiti. Deliberazione in merito;
12. Esame delle proposte dei consiglieri per la modifica del regolamento sala civica e cucina.
13. Comunicazione del Presidente sulle iniziative avviate con Regione Abruzzo e Comune dell'Aquila e.

14. Eventuali e varie.

Il Presidente passa quindi a trattare il **primo punto** "1. Approvazione verbale riunione precedente presieduta dal vice presidente. Deliberazione in merito;" dell'ordine del giorno.

Iovenitti cede la parola al vice presidente Gasbarri che illustra il verbale della riunione del 21.01.2026 da lui presieduta.

Il vice presidente chiede ai consiglieri se è possibile dare per letto da parte di ognuno il verbale 1-2026 all' in quanto trasmesso preventivamente, oppure se deve essere letto. I consiglieri dichiarano di averlo letto ed esonerano il vice Presidente ad una aggiuntiva lettura.

Il vice Presidente invita i consiglieri ad intervenire per eventuali chiarimenti che precisano di non avere alcuna specifica richiesta di chiarimento o integrazione per cui il documento è messo all'approvazione del Comitato che lo approva all'unanimità.

Approvato il punto primo, riprende la parola il Presidente che passa alla trattazione del **secondo punto** "2. Esamina dell'Assemblea pubblica 25 marzo 2026 ore 17:30: ipotesi di viabilità alternativa dalla cava "Femmina Morta";".

Il Presidente comunica che è stato trasmesso un comunicato stampa agli organi di stampa sia su carta che digitale, e i consiglieri Gasbarri e Risdonna hanno provveduto a porre avvisi all'interno del territorio demaniale e più in particolare nella zona di Stra Vicinale S. Antimo e della frazione di San Giacomo.

Precisa altresì che sono stati invitati per l'assemblea popolare l'assessore competente all'Ambiente ed il relativo Servizio nonché tutti i vari uffici competenti per materia: ad esempio l'ufficio viabilità del Comune dell'Aquila.

Alla richiesta dei consiglieri sul ruolo dell'ASBUC nel corso della riunione Iovenitti suggerisce di avere un comportamento di ascolto e lasciare che i tecnici incaricati dalla società Vaccarelli s.r.l. illustrino le ipotesi di transitabilità che pensano di proporre all'Amministrazione Comunale.

Il Presidente immagina che questa iniziativa della società Vaccarelli s.r.l. è la conseguenza del contratto, per la concessione di terre civiche attinenti all'attività estrattiva, sottoscritto dal Comune dell'Aquila che scadrà l'11.05.2027 (durata 11 anni) in combinato con la delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 16.03.2012, che poneva l'obbligo al concessionario di realizzare una viabilità alternativa della zona prima di iniziare a scavare sulle particelle di nuova concessione.

Prosegue il suo intervento per segnalare che ha invitato anche l'ASBUC di Aragno dal momento che il territorio di riferimento per la coltivazione estrattiva di materiale inerte per circa mq. 121.000 appartiene al demanio di San Antimo di Tempera, conteso tra questa Amministrazione Usi Civici con quella di Aragno.

Conclude per avvertire che nel corso dell'assemblea, i tecnici incaricati oltre a presentare le ipotesi di viabilità alternativa dovranno rispondere a tutte le osservazioni e interrogativi che saranno loro posti dai partecipanti.

Si apre la discussione e il consigliere Miconi persevera sull'opportunità che nel progetto alternativo di viabilità sia presente anche una transitabilità alternativa che collega la cava di San Biagio con la nuova arteria stradale da realizzare al fine di eliminare completamente il traffico nel piccolo agglomerato di case di San Antimo a ridosso della cava San Biagio.

Al termine degli interventi non avendo sul punto nulla da deliberare se non esaminare le iniziative che il Comitato da assumere nel corso dell'assemblea del 25.03.2026 si passa alla trattazione del **terzo punto** all'ordine del giorno "Proposta di deliberazione debiti fuori bilancio anno 2025 Miccadei Danilo e Castellano Fabrizio. Deliberazione in merito".

Il Presidente da lettura della proposta di deliberazione recante "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa. Pagamento in favore della ditta individuale Miccadei Danilo, Castellano Fabrizio, Ezzi Alessandra - Deliberazione in merito".

Fa presente che il riconoscimento del debito fuori bilancio si rende necessario in quanto nel corso del 2025, con le dimissioni del presidente nel dicembre 2024, il vice presidente ha proposto al Comitato degli Usi Civici atti privi di copertura finanziaria per cui si rende necessario riconoscere le obbligazioni giuridiche dallo stesso contratte e in alcuni casi già liquidate e pagate per regolarizzare contabilmente i provvedimenti illegittimi adottati.

Si apre la discussione e i componenti chiedono chiarimenti al vice presidente. Al termine degli interventi il Presidente sottopone all'approvazione in punto all'ordine del giorno n. 3 che è approvato all'unanimità. Per maggiori dettagli si rinvia al contenuto della deliberazione del Comitato ASBUC di Tempera n. 1-2026.

Si passa quindi al **quarto punto** all'ordine "4. *Proposta di deliberazione riaccertamento residui attivi e passivi esercizio 2025 e precedenti. Deliberazione in merito*".

Il Presidente ricorda di aver trasmesso per e-mail ai Consiglieri la documentazione riguardante il punto oltre ad aver invitato i consiglieri a pubblicare nel sito web dell'Ente e fa presente che per ragioni di trasparenza ritiene opportuno dare lettura della relazione allegata al rendiconto finanziario 2025, che mette a disposizione dei consiglieri insieme alla copia degli ordini di pagamento e riscossione. Evidenzia che dai documenti contabili della Banca di Credito Cooperativa è possibile evincere la totale congruenza del saldo di cassa con il saldo contabile.

Fa presente che, come in passato, per l'anno 2025 alcun componente del Comitato ha usufruito di gettoni di presenza o rimborsi.

Passa quindi a dare lettura della proposta di deliberazione n. 2 del 23.03.2026 "*Rendiconto esercizio 2025: riaccertamento residui attivi e passivi.*" E fa presente ai consiglieri a esaminare le tabelle dei residui attivi e passivi da conservare al 31.12.2025 allegano alla deliberazione dalle quali si evince che:

- residui attivi da conservare di competenza complessivamente sono pari a euro 486,74 mentre i residui attivi in c/residui per euro 1.397.336,92;
- residui passivi da conservare di competenza assommano a euro 8.815,46 e residui passivi in c/residui per euro 11.505.66 come da tabella che si allega alla presente deliberazione;

Illustra quindi la proposta di deliberazione dei residui attivi e passivi da conservare segnalando tutte le partite che vanno conservate sia nella parte entrate che spesa.

Apri la discussione e nessuno dei presenti interviene in proposito per cui il punto quanto viene messo all'approvazione del Comitato che lo approva all'unanimità.

Approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi si passa ad esaminare il **punto cinque** dell'ordine del giorno "5. *Proposta di deliberazione per l'approvazione del rendiconto generale e della relazione illustrativa al conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2025. Deliberazione in merito;*".

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione n. 03 del 23.03.2026 recante "*Approvazione del rendiconto generale e della relazione illustrativa al conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2025*".

Evidenzia che l'esercizio si chiude con un avanzo di amministrazione di circa 1.540.811,07 che potrà essere utilizzato per formulare il bilancio di previsione 2026; precisa che l'Ente a tutt'oggi non ha incassato il saldo per il materiale estratta dalla cava di Sant'Antimo valutato in euro 1.396.895,51 e conservato nell'avanzo di amministrazione.

Tiene a illustrare che il saldo di cassa al 31.12.2025 è pari a euro 163.308,53 coincide perfettamente con le risultanze contabile e precisa che è in corso il recupero dei crediti vantati dall'Amministrazione Separata agendo nei confronti del Comune dell'Aquila.

Passa poi a esporre le attività svolte nel corso del 2025 dal Comitato presieduto dal vice presidente Gasbarri ricordando ai presenti che è possibile verificare dalla relazione al rendiconto 2025 le uscite ed entrate dell'Ente; per ogni singola disposizione si riporta: il beneficiario, la causale del pagamento e l'importo con riferimento alle singole determinazioni presidenziali che hanno disposto i pagamenti.

Al termine da lettura della relazione del Presidente sul rendiconto finanziario esercizio 2025 si apre il dibattito. Anche in questo caso il Presidente mette all'attenzione dei consiglieri la documentazione precedentemente trasmessa; i consiglieri tornano nuovamente ad esaminare la documentazione riguardante l'approvazione del rendiconto finanziario 2025 dichiarando di non aver nulla da aggiungere.

Nessun residente è presente in quanto i consiglieri incaricati non hanno dato diffusione della convocazione del Comitato ASBUC.

Iovenitti sottopone all'approvazione del Consiglio il punto 5 che viene approvato all'unanimità. Il Presidente invita a sottoscrivere la documentazione riguardante la proposta di deliberazione che riaccerta i residui, la relazione sul

rendiconto finanziario 2025 come pure invita a siglare tutte le pagine che costituiscono il documento contabile.

Approvato il punto cinque si passa ad esaminare il **punto sei**: *"Proposta e di deliberazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026, relazione previsionale e programmatica e schema di bilancio pluriennale per il triennio 2026 – 2028. Deliberazione in merito*;

Il Presidente provvede a dare lettura della proposta di deliberazione *"Deliberazione n. 04 del 29.03.2025 Proposta e approvazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025, relazione previsionale e programmatica e schema di bilancio pluriennale per il triennio 2025 – 2027"* a seguire passa a dare lettura ed illustrare quanto riportato relazione al bilancio di previsione anno 2026 e pluriennale 2026-28.

Il Presidente come già avvenuto in precedenza fa presente che tutta la documentazione è stata trasmessa ai consiglieri che sono stati invitati a pubblicarla sul sito dell'Amministrazione Separata per cui chiede ai consiglieri se è possibile dare per letto da parte di ognuno la documentazione allegata alla delibera che approva il bilancio di previsione 2026 e il bilancio pluriennale 2026-28.

I consiglieri asseriscono, anche in questo caso, di aver letto e preso visione della documentazione per cui esonerano il Presidente ad una aggiuntiva lettura dando per letto la documentazione.

Il Presidente pone l'attenzione a segnalare che la previsione complessiva del bilancio 2026-2028 è di euro 149.930,00 di cui euro 100.000,00 riguardano l'applicazione dell'avanzo di amministrazione rendiconto finanziario al 31.12.2025.

Il Presidente osserva che le uniche entrate certe riportate nel bilancio per l'esercizio 2026, sono globalmente euro 9.000,00 quale canone che la società Cava Inerti Ciuffini Secondino s.a.s.. In forza di un contratto sottoscritto specifica che il canone annuale deve essere rivalutato sia per l'anno 2025 che per il 2026.

Le altre somme riportate in bilancio sono incerte in quanto bisogna attivare le procedure per il mutamento di destinazione e per la concessione dei terreni occupati e per i quali non si procederà più alla legittimazione ed affrancazione.

Iovenitti torna a ribadire al Comitato la necessità di accelerare una molteplicità di procedure per avere entrate stabili nel tempo in quanto le risorse presenti nel c/c bancario dell'Ente sono nel breve termine destinate ad esaurirsi con l'impossibilità dell'Ente di fare sostenibilità finanziaria alle spese di funzionamento quali sono luce, acqua, gas, spese telefoniche, manutenzione ordinaria etc. ed invita i componenti del Comitato ad una attenta rilettura della relazione che accompagna il bilancio triennale oggetto di approvazione.

Evidenzia che il bilancio di previsione oltre a prevedere varie spese per la sistemazione della sede civica prevede vari interventi nel territorio demaniali tra cui quote di cofinanziamento per la realizzazione di alcuni interventi dettagliatamente riportati nella relazione.

Al termine apre la discussione. I presenti condividono le proposte di intervento formulate nei documenti contabile e degli interventi programmati.

Il punto viene messo all'approvazione del Comitato che lo approva all'unanimità.

Si passa alla trattazione del **punto sette** all'ordine del giorno *"7. Proposta di deliberazione debiti fuori bilancio anno 2025 Agenzia delle Entrate Riscossioni e. Mancato pagamento del contributo unificato al Ministero di Giustizia anno 2019 e 2025. Deliberazione in merito"*.

Iovenitti passa alla lettura della proposta di deliberazione n. 5 del 23.03.2026: *"riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante mancato pagamento contributo unificato al Ministero di Giustizia e Castellano Fabrizio"* precisando che come per il precedente riconoscimento l'obbligo scaturisce da una inesatta gestione contabile del 2025 e precedenti. L'ASBUC non ha effettuato il pagamento del contributo unificato a vantaggio del Ministero della Giustizia negli anni 2019 e 2025, nonostante le comunicazioni mail fatte dagli avvocati De Nardis e Corti per due distinti procedimenti come pure ha disposto pagamenti nel corso dell'esercizio 2025 su capitoli di spesa privi di copertura finanziaria: sarebbe stato necessario precedere alla variazione di bilancio per rimpinguare i capitoli di spesa di riferimento che non presentavano il sufficiente stanziamento e solo successivamente disporre impegno, liquidazione e pagamento.

Si apre la discussione e i componenti chiedono chiarimenti al vice presidente. Al termine degli interventi il Presidente sottopone all'approvazione in punto all'ordine del giorno n. 7 che è approvato all'unanimità. Per maggiori dettagli si rinvia al contenuto della deliberazione del Comitato ASBUC di Tempera n. 5-2026.

Approvato il punto sette dell'ordine del giorno si passa alla trattazione del **punto 8** recante: *"8. Proposta di deliberazione per accertamento e riscossioni interessi attivi 4^ trimestre 2025. Deliberazione in merito."*

Il presidente passa alla lettura della proposta di deliberazione n. 6 del 23.03.2026: *Accertamento e riscossioni interessi attivi 4^ trimestre 2025. Deliberazione in merito."*

Iovenitti evidenzia che dopo la rinegoziazione delle condizioni di pagamento fatte nel corso del 2024 i benefici si sono visti parzialmente per l'anno 2024 e interamente per il 2025: sul capitolo di entrata sul capitolo 332 "Interessi su depositi bancari" sono stati contabilizzati ed incassati euro 920,76 e le spese di tenuta conto si sono quasi azzerate.

Si apre la discussione e nessuno dei componenti chiede la parola per cui il Presidente sottopone all'approvazione in punto all'ordine del giorno n. 8 che è approvato all'unanimità. Per maggiori dettagli si rinvia al contenuto della deliberazione del Comitato ASBUC di Tempera n. 6-2026.

si passa alla trattazione del **punto 9** recante: *"9. Proposta di transazione avv. Francesco Saverio De Nardis. Deliberazione in merito."*

Il presidente passa alla lettura della proposta di deliberazione n. 07 del 23.03.2026: *"Proposta di transazione avv. Francesco Saverio De Nardis. Deliberazione in merito."*

Il Presidente fa presente che l'avv. Francesco Saverio De Nardis dopo vari contatti telefonici con nota del 20.02.2026 a proposto rispetto alle richieste iniziali una nuova proposta di transazione che prevede: a) per la causa n. 16/2015 (ASBUC Tempera / Alessandri) sentenza n. 4-2025, parzialmente sfavorevole, la corresponsione della somma complessiva di euro 2.429,07; b) per la causa n. 30/2014 RG (ASBUC Tempera / Asbuc Paganica) conclusasi con sentenza n. 06/2025 il saldo di euro 5.520,74 con riferimento alle spese legali stabilite dal Giudice in sentenza; c) per la causa n. 67/1996 RG (Asbuc Tempera / Asbuc Aragno + Onofri ed altri) in itinere l'avvocato De Nardis rinuncia a quanto dovuto per il presente giudizio.

Si apre la discussione e nessuno dei componenti chiede di intervenire per cui il Presidente pone all'approvazione la proposta di transazione definita con l'avv. Francesco Saverio De Nardis il quale si dichiara di essere completamente soddisfatto con il pagamento della somma di euro 7.949,81 e di non avere più nulla a che pretendere per sorte capitale, interessi, sanzioni, rivalutazioni e ogni altro da questa Amministrazione Separata.

Il Comitato approva all'unanimità.

Si passa alla trattazione del **punto 10** recante *"10. Esamina preventivi, nomina responsabile dei procedimenti per gli interventi di manutenzione della sede civica per: sistemazione bagni, impianti elettrici, termoconvettori, impianto idraulico e rete LAN, rinnovo macchine elettroniche vetuste, acquisto posta elettronica certificata, acquisto telefonico in sostituzione della linea internet Tiscali, acquisto beni di consumo per pulizia e igiene sanitario, etc.;"*

Chiede la parola il vice presidente che informa i presenti che non tutti i preventivi sono pervenuti ed elenca gli operatori economici che hanno inoltrato la loro manifestazione di interesse. Concluso l'intervento del vice presidente prende la parola Iovenitti il quale comunica che sarebbe opportuno che i preventivi siano formulati tenendo conto del tariffario regionale e dopo averli confrontato i preventivi avviare la trattativa con la ditta che ha proposto la migliore offerta.

Invita i consiglieri Risdonna e Gasbarri ad acquisire almeno tre preventivi per ogni intervento che si intende realizzare e solo dopo essere in possesso di un minimo di tre manifestazioni di interesse si potrà individuare la ditta con la migliore offerta accertando il possesso dei requisiti generali previsti dal codice degli appalti e la regolarità contributiva.

Propone di rinviare la trattazione del punto come informativa degli operatori incaricati solo dopo che si saranno acquisiti almeno tre preventivi e verificato l'affidabilità professionale e finanziaria di coloro che manifestano interesse ad eseguire le prestazioni richieste.

Il Comitato prende atto di quanto comunicato dal Presidente e nulla viene deliberato in proposito se non il rinvio all'informativa al completamento delle procedure di affidamento.

Si passa alla trattazione del **punto 11** recante "11. Proposta di deliberazione per la liquidazione e pagamenti per forniture, servizi eseguiti. Deliberazione in merito".

Il Presidente da lettura della proposta di deliberazione n. 08 del 29.03.2025 recante "Deliberazione impegni di spesa, liquidazione e pagamenti per regolarizzare i pagamenti e le riscossioni provvisorie addebitati/accreditati sul c/c bancario dal 01.01.2026 al 22.03.2026." che regolarizza i pagamenti già eseguiti nel corso del corrente anno dal vice presidente Gasbarri come anche tutti i pagamenti effettuati per domiciliazione bancaria quale servizio a pagamento ridotto della BCC che permette di pagare le utenze e i bollettini addebitando l'importo automaticamente sul proprio conto corrente alla scadenza, evitando dimenticanze e interessi di mora per tardivi pagamenti.

Si apre la discussione e nessuno dei componenti chiede di intervenire per cui il Presidente pone all'approvazione la proposta di deliberazione n. 8-2026. Il Comitato approva all'unanimità.

Si passa alla trattazione del **punto 12** recante "12. Esame delle proposte dei consiglieri per la modifica del regolamento sala civica e cucina."

Il Presidente apre la discussione invitando i presenti a proporre le modifiche al regolamento approvato nel corso del biennio 2014/2015.

Prende la parola il consigliere Gasbarri che fa presente di aver sempre utilizzato per la gestione della sala civica e cucina la tabella del rimborso prezzi e l'istanza di domanda che l'interessato avanza; anzi precisa di ignorare che l'ASBUC è dotata di un Regolamento specifico al riguardo e comunica di non essere in grado al momento di formulare proposte di modifica. Sarà sua premura acquisire il Regolamento e valutare eventuali suoi suggerimenti

Il Consigliere Risdonna che interviene conferma l'esistenza del Regolamento approvato nel 2014 in quanto uno dei componenti di quel Comitato e anch'egli informa che al momento non è in gradi di fare proposte di modifiche.

I restanti componenti non fanno alcun intervento in proposito per cui riprende la parola il Presidente informando che sarà sua cura provvedere a valutare le modifiche da proporre per il regolamento e trasmettere ai singoli componenti per esaminare sia le eventuali modifiche che i rimborsi dell'uso dell'immobile da applicare nella prossima seduta del Comitato.

Iovenitti propone il rinvio del punto alla prima seduta utile che il Comitato all'unanimità conferma.

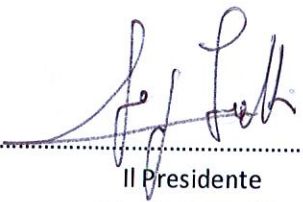
Si passa alla trattazione del **punto 13** recante "13. Comunicazione del Presidente sulle iniziative avviate con Regione Abruzzo e Comune dell'Aquila".

Il Presidente sintetizza i contenuti delle note trasmesse ai Servizi competenti regionali e comunali a proposito della riconciliazione contabile (prot. 82-2026), degli elenchi per legittimazione e mutamenti (prot. 71-2026), trasferimenti somme per attività estrattiva (prot. 68-2026), cava inerti ubicata in località Femmina Morta (prot. 70-2026), richiesta chiarimenti (prot. 69-2026), sul riconteggio elenco 7 del DPGR 12/2018 (prot. 83-2026), assegnazione a categoria (prot. 84-2026), reintegra demani ex art. 8 L.R. 25/1988 s.m.i. (prot. 87-2026) ed invita i presenti ad un'attenta lettura dei contenuti per accrescere la competenza di ciascuno sulla gestione del demanio frazionale. Invita i consiglieri a richiedere l'invio di copia delle lettere trasmesse.

Al termine non avendo null'altro da approvare e nessun intervento è richiesto nel **punto 14** "Eventuali e varie" il Presidente dichiara la seduta sciolta alle ore 19:00.

Letto confermato e sottoscritto.==


.....
Il Segretario verbalizzante
Antonio Gasbarri


.....
Il Presidente
Sergio Iovenitti

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comitato, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) e del D. lgs. n. 101 del 10 agosto 2018. Ai fini della pubblicità, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati esplicitamente richiamati.

La presente deliberazione per approvazioni è sottoscritta anche dai componenti il Comitato:

Cesare Miconi

Assente

Antonio Gasbarri



Valentina Di Pasquale



Andreino Risdonna



